



# CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

## Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

**N. 27** | Oggetto:  
**del 16/07/2024** | **COMUNICAZIONE DEL SINDACO DELEGHE CONSIGLIERI COMUNALI**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici**, del mese di **Luglio**, nella sala Consiliare, appositamente convocata, il Consiglio Comunale si è riunito con inizio dei lavori alle ore 17:15

Risultano presenti i Signori:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1	<b>FARAGALLI BIAGIO ANTONIO</b>	Sindaco	SI
2	<b>CALOMINO VINCENZINA</b>	Consigliere	SI
3	<b>PARISANO PIERO</b>	Consigliere	SI
4	<b>MAZZOTTA ALESSANDRO</b>	Consigliere	SI
5	<b>CATANZARO PIERLUIGI</b>	Presidente del Consiglio	SI
6	<b>COSTANZO ROSJ WALLI'</b>	Consigliere	SI
7	<b>MOLINARO GERARDO</b>	Consigliere	SI
8	<b>SINOPOLI NATALIZIA</b>	Consigliere	SI
9	<b>COSENTINO GIOVANNI</b>	Consigliere	SI
10	<b>LAURIA DAVIDE</b>	Consigliere	SI
11	<b>SAULLO NATASCIA</b>	Consigliere	SI
12	<b>D'ACRI MAURO</b>	Consigliere	SI
13	<b>RAIMONDO ROCCO</b>	Consigliere	SI
14	<b>ALLEVATO RAFFAELE</b>	Consigliere	SI
15	<b>LIRANGI TERESA</b>	Consigliere	NO
16	<b>SPERANZA MARIO</b>	Consigliere	SI
17	<b>STURINO PINA</b>	Consigliere	NO

**Presenti n. 15 Assenti n. 2**

Presiede il Presidente del Consiglio, Ing. Pierluigi Catanzaro.

Ricordato che sono stati Nominati Scrutatori  
due per la maggioranza: Parisano e Mazzotta  
uno per la minoranza : Rocco Raimondo

## **PREMESSO**

**CHE** nella giornata del 08 e 09 giugno 2024 e successivo turno di ballottaggio del 23 e 24 giugno 2024, si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

**CHE** l'art. 23 dello Statuto che prevede l'attribuzione di deleghe ad Assessori e Consiglieri Comunali con incarico di precisa l'ammissibilità della disciplina delle deleghe, purchè il loro contenuto sia coerente con la funzione istituzionale dell'organo cui si riferisce.

**CHE** in particolare l'**Art. 23** dello **STATUTO** prevede quanto appresso:

*“Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni. Le funzioni di Ufficiale di governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingibili ed urgenti, che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce. Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze. La delega può essere permanente o temporanea, generale in ordine a determinate materie o speciale per il compimento di singoli atti o procedimenti. L'atto di delega – in forma scritta obbligatoria – indica l'oggetto, la materia, gli eventuali limiti in cui opera il trasferimento della competenza e deve contenere gli indirizzi generali in base ai quali deve essere esercitata. La potestà del delegato concorre con quella del Sindaco e non la sostituisce ed il Sindaco - anche dopo aver rilasciato delega - può continuare ad esercitare le proprie funzioni e competenze senza alcuna limitazione. La delega può comprendere la potestà di compiere tutto il procedimento amministrativo relativo alla potestà delegata, dalla fase istruttoria a quella di emanazione di atti a valenza esterna. La delega può essere revocata dal Sindaco in qualunque momento senza alcuna specifica motivazione, essendo concessa come atto meramente discrezionale nell'interesse dell'Amministrazione. Le deleghe per settori omogenei sono comunicate al Consiglio e trasmesse al Prefetto ed altre Amministrazioni. Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione. Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna. Non è consentita la mera delega di firma.”*

**CHE** il consigliere svolge la sua attività istituzionale come componente di un organo collegiale che compie un'attività di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

**CHE** il Sindaco può attribuire ai consiglieri “funzioni istruttorie”, avendo queste un rilievo meramente interno.

**CHE** le deleghe relative alle “funzioni istruttorie” sono compatibili con l'ordinamento vigente perché non implicano la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna .

**CHE** la figura del consigliere comunale delegato può risultare utile a garantire una maggiore efficacia dell'attività politica ed amministrativa ed a supportare il Sindaco nello studio e nella trattazione di singole tematiche di interesse pubblico, fatto salvo il principio della separazione delle competenze.

**CHE** il consigliere delegato potrà pertanto svolgere solo funzioni collaborative di carattere generale, come attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o curare determinate questioni nell'interesse dell'amministrazione.

**CHE** gli incarichi non potranno costituire delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna e comunque è senza ulteriori indennità o rimborsi.

## **TANTO PREMESSO**

**RAVVISATA** la necessità di attribuire deleghe ai consiglieri comunali, in quanto ritenuti in possesso di capacità specifiche attinenti la cura delle materie oggetto di delega, nell'interesse dell'Amministrazione Comunale

**CONSIDERATO** che il Sindaco con proprio atto formale di nomina può attribuire ai consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'amministrazione, precisando che tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna.

## **IL SINDACO**

dà lettura del seguente elenco dei Consiglieri Comunali ai quali è stata attribuita apposita delega con separato Decreto e precisamente :

alla Consigliere Comunale **CALOMINO VINCENZINA** la delega nelle materie:

**WELFARE e POLITICHE SOCIALI per la PROMOZIONE del BENESSERE delle PERSONE - PARI OPPORTUNITA'- RAPPORTI DISTRETTO SOCIO SANITARIO MEDIA VALLE DEL CRATI** in condivisione con il sindaco

al Consigliere Comunale **PIERO PARISANO** la delega nelle materie: **SPORT e TEMPO LIBERO**

al Consigliere Comunale **ALESSANDRO MAZZOTTA** la delega nelle materie: **IGIENE e SANITA'**

al Consigliere Comunale **GERARDO MOLINARO** la delega nella materia: **LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**

**DA' ATTO** che il Consigliere delegato ha diritto di ricevere nell'espletamento delle proprie attività la necessaria collaborazione da parte degli Uffici comunali.

**DA' ATTO** che il Consigliere delegato potrà partecipare alle sedute di Giunta su espresso invito del Sindaco, senza diritto di voto, né di firma di atti di competenza del Sindaco o degli Assessori.

**PRECISA** che al Consigliere delegato non spettano ulteriori indennità o rimborsi comunque denominati.

**DA' ATTO** che le deleghe conferite ai Consiglieri Comunali hanno durata pari al mandato del Sindaco e possono essere revocate con decreto del Sindaco medesimo;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

## **PRENDE ATTO**

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Presidente**  
**ING. PIERLUIGI CATANZARO**

**Il Segretario**  
**f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione  
E' divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

**Il Segretario**  
**f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

**Il Messo Responsabile**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.*